

Allegato al D.P.G.R. 32 del 11 giugno 2007

Collegio di Vigilanza

ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 20.11.2006 tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino relativo al Programma Integrato di cui alla Legge 203/1991 e s.m.i. - art. 18, ubicato in Torino (Corso Marche-Strada della Pronda) per la realizzazione di abitazioni a favore delle Forze dell'Ordine.

data: 10 maggio 2007, h.11,00
Regione Piemonte, Via Lagrange, 24 -Torino

Verbale n. 1

Oggetto: convocazione del Collegio di Vigilanza riguardante l'Accordo di Programma stipulato in data 20.11.2006, tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino relativo al Programma Integrato di cui alla Legge 203/1991 e s.m.i. - art. 18, ubicato in Torino (C.so Marche - Str. della Pronda) per la realizzazione di abitazioni a favore delle Forze dell'Ordine.

In data 10 maggio 2007, alle ore 11,00 in seguito alla specifica convocazione del 26.04.2007, prot. n. 7594/S1/1.45 della Presidente della Regione, è stato convocato il Collegio di Vigilanza per valutare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- verifica della definitiva disponibilità delle aree da parte dei soggetti attuatori;
- verifica di quanto disposto dall'art. 12 - punto 1. dell'Accordo di Programma;
- verifica dello stato di applicazione di quanto richiesto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma finalizzato al rilascio dei permessi di costruire;
- verifica dell'adempimento di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma in merito alla Convenzione tra soggetto proponente e Ministero delle Infrastrutture;
- verifica dello stato di attuazione dell'adempimento di cui all'art. 2 riguardante gli impegni del Comune di Torino in merito alla reiterazione del vincolo per la realizzazione della rotatoria per lo svincolo di Str. della Pronda con C.so Marche,
- varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta i soggetti individuati dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 4 del 30.01.2007, ovvero:

per la Regione Piemonte:

arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica delegato dalla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso (delega prot. n. 7596/S1/145 del 26.04.2007) - Presidente del Collegio di Vigilanza

arch. Adriano Bellone, Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse dell'Edilizia - Responsabile del procedimento

per il Comune di Torino:

arch. Oscar Caddia Dirigente Settore Trasformazioni Convenzionate delegato dal Sindaco del Comune di Torino (delega prot. n. 003118 del 10.05.2007)

arch. Giuseppe Serra Dirigente pro-tempore dei Settore Urbanizzazioni delegato dal Sindaco del Comune di Torino (delega prot. n. 003056 del 9.05.2007)

per il Consorzio Monginevro Società Consortile:
ing. Piero Ernesto Antonino

Partecipano inoltre alla seduta:

Andrea Dellarole Settore Procedure Amministrative Urbanistiche del Comune di Torino

Anna Petruzzi Settore Procedure Amministrative Urbanistiche del Comune di Torino

Maria Rosa Mossino Settore Trasformazioni Convenzionati Divisione Urbanistica del Comune di Torino

ing. Vincenzo Lasalvia del Consorzio ACLI Casa soc. cooperativa

arch. Marco Garosi dello Studio Marosi

Partecipa alla seduta: la dott.ssa Laura Favarato in qualità di Segretario verbalizzante.

Aprè la seduta il Responsabile del procedimento arch. Bellone e da lettura dell'ordine del giorno.

L'arch. Fumagalli dà lettura dell'o.d.g. della seduta.

Il C.d.V. procede all'esame del primo punto dell'o.d.g. relativo alla verifica della definitiva disponibilità delle aree da parte dei soggetti attuatori.

Il C.d.V. prende atto che sono stati perfezionati alcuni atti di compra-vendita sulle aree a parco determinanti i diritti edificatori sull'area di atterraggio; il rappresentante del Comune arch. Caddia precisa che provvederà a trasmettere il quadro complessivo delle situazioni patrimoniali perfezionate. Successivamente il Comune di Torino provvederà a trasmettere al C.d.V. gli atti di avvenuta compra-vendita debitamente registrati, perfezionati dai soggetti attuatori.

Il Comune di Torino illustra quindi la questione inerente il primo tratto della "bealera Becchia" (indicata al mappale A E a, foglio 1295 pari a mq. 127) ricompresa in origine all'interno del PRIN e della relativa variante urbanistica; risulta infatti che il primo tratto della suddetta bealera appartiene a soggetti terzi diversi dai soggetti proponenti; il C.d.V., esaminata la questione, ritiene opportuno procedere alla variazione del perimetro del PRIN invitando il Comune ad inserire la relativa variazione urbanistica nell'ambito del procedimento ordinario di reiterazione del vincolo per la realizzazione della rotatoria per lo svincolo di Strada della Pronda con Corso Marche.

Il C.d.V. resta in attesa di ricevere la documentazione riguardante le modifiche del PRIN e del dettaglio dell'area a scala adeguata.

In attesa del perfezionamento urbanistico di cui sopra, per tutti gli atti riguardanti la particella in oggetto, gli effetti sono giuridicamente sospesi.

Il C.d.V. procede all'esame del secondo punto all' o.d.g. relativo alla verifica di quanto disposto dall'art. 12 - punto 1. dell'Accordo di Programma.

A tal proposito Il C.d.V. chiede al Comune di Torino la trasmissione dell'aggiornamento del cronoprogramma.

Il C.d.V. procede all'esame del terzo punto all' o.d.g. relativo alla verifica dello stato di applicazione di quanto richiesto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma finalizzato al rilascio dei permessi di costruire. Il rappresentante del Consorzio Monginevro ing. Antonino comunica che per quanto riguarda l'edilizia sovvenzionata, si è ad una fase di progettazione definitiva, mentre per quanto riguarda le rimanenti tipologie edilizie (agevolata, libera, ASPI Attività di Servizio Persone Imprese) si è allo stadio di progettazione preliminare, con una più approfondita definizione per l'edilizia agevolata. Successivamente, quando i proponenti avranno completato gli adempimenti richiesti, il C.d.V. prenderà atto del livello di sostenibilità raggiunto, al fine di verificarne la rispondenza con i limiti definiti all'art. 6 dell'Accordo di Programma; la documentazione comprovante il livello di sostenibilità raggiunto dovrà essere fornita con la medesima tempistica prevista nel cronoprogramma e riferita agli interventi edilizi.

Il C.d.V. procede all'esame del quarto punto all'o.d.g. relativo alla verifica dell'adempimento di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma in merito alla Convenzione tra soggetto proponente e Ministero delle Infrastrutture.

Il C.d.V. prende atto delle dichiarazioni dei rappresentanti del Comune di Torino e del Consorzio Monginevro; ovvero che la convenzione da sottoscrivere con il Ministero dovrà essere preceduta dalla stipula della convenzione tra Comune di Torino e proponenti, fatto salvo il perfezionamento di tutti gli atti di proprietà a carico dei proponenti, nei tempi indicati dall'art. 4 dell'Accordo di Programma, cioè sei mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Accordo stesso e precisamente entro il 1 agosto 2007.

Il C.d.V. procede all'esame del quinto punto all' o.d.g. relativo alla verifica dello stato di attuazione dell'adempimento di cui all'art. 2 riguardante gli impegni del Comune di Torino in merito alla reiterazione del vincolo per la realizzazione della rotatoria per lo svincolo di Strada della Pronda con Corso Marche.

Il rappresentante del Comune arch. Caddia comunica che la predisposizione della variante ordinaria relativa alla reiterazione del vincolo avverrà dopo che i proponenti avranno completato il rilievo del sito, l'individuazione delle aree da espropriare, il piano particellare di esproprio e quindi il progetto preliminare da presentare al Comune di Torino entro la prima metà di ottobre 2007, da sottoporre al Consiglio comunale per l'adozione e la successiva approvazione della variante urbanistica.

Il rappresentante del Comune di Torino, arch. Caddia, dà lettura della nota prot. n. 47/2006 del 13 novembre 2006, a firma dell'Assessore Renato Montabone, che viene acquisita agli atti del C.d.V., con la quale è manifestata l'intenzione di rinunciare alla realizzazione dell'impianto calcistico, utilizzando le risorse destinate a questo intervento in parte alla realizzazione della palestra già prevista nell'Accordo di Programma e in parte a opere di sistemazione delle aree destinate a servizi pubblici comprese all'interno e all'esterno del PRIN, che verranno disciplinate a nuove destinazioni sempre coerentemente allo strumento urbanistico già approvato. (Tale punto sarà oggetto di successiva verifica da parte del C.d.V.).

In attesa di ricevere, da parte del Comune di Torino, la documentazione richiesta nella seduta odierna, il Collegio di Vigilanza si aggiorna a data da destinarsi.

Alle ore 13,00 si chiude la seduta.

Il presente verbale, composto di n. quattro pagine è letto, condiviso e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse
Arch. Adriano Bellone

Per la Regione Piemonte

Il Rappresentante delegato
Presidente del Collegio di Vigilanza
arch. Claudio Fumagalli

Per il Comune di Torino

Il Rappresentante delegato
Dirigente Settore Trasformazioni Convenzionate
arch. Oscar Caddia